



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE N.1
"Giannino Caria" Macomer



Macomer 08015 - via Roma 20 - telefono 0785/70058-59
e-mail nuic872003@pec.istruzione.it - nuic872003@istruzione.it
sito internet www.istitutocomprensivocaria.edu.it
Codice Fiscale 83000350914

PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA

Triennio di riferimento: 2025- 2028



Delibera Collegio dei Docenti n.3 del 16 dicembre 2024
Delibera Consiglio di Istituto n.3 del 18 dicembre 2024

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola MACOMER 1 - "GIANNINO CARIA" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2025-2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

- 4** Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

- 7** Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Organizzazione

- 11** Scelte organizzative



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Il contesto socioeconomico di provenienza degli studenti risulta di livello medio basso, ma dal punto di vista delle opportunità vi è una buona sinergia tra le due agenzie educative: le famiglie collaborano e mostrano un buon grado di riconoscimento del ruolo sociale e culturale della scuola e degli insegnanti. La presenza di alunni stranieri è ben assorbita nel contesto sociale e scolastico. Oltre agli alunni stranieri, l'Istituto accoglie una significativa percentuale di alunni con disabilità e alunni con bisogni educativi speciali, per i quali l'azione educativa sviluppa percorsi alternativi alla tradizionale pratica didattica, mettendo in campo strategie ed interventi mirati. I plessi dell'Istituto sono dislocati su quattro comuni (Macomer, Borore, Bolotana e Dualchi). Il numero di studenti, nonostante un graduale calo dovuto al decremento demografico, è abbastanza elevato e ciò impone un'attenta organizzazione d'Istituto. Nonostante il numero limitato di alunni stranieri, il processo di integrazione, in alcuni casi, non risulta semplice ed immediato a causa delle difficoltà di interazione con le famiglie.

Territorio e capitale sociale

Il territorio, negli ultimi anni, ha risentito dei profondi mutamenti socioeconomici che hanno interessato tutta l'area del Marghine e che hanno visto la chiusura di diverse realtà lavorative. Il contesto territoriale, tuttavia, offre molteplici servizi ed opportunità che coadiuvano l'attività della scuola consentendo la realizzazione di svariati e significativi progetti che arricchiscono l'offerta formativa e che sono finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave:

- Biblioteche Comunale, Pro Loco, l'Unione dei Comuni, il Centro dei Servizi Culturali; Scuola Civica di Musica, Cooperativa Esedra.
- Servizi socioeducativi erogati da enti e cooperative: Trebisonda, Millecolori, Soleanima, OpportunEuropa, L'Aurora.
- Presidio ASL che comprende il servizio di Neuropsichiatria Infantile e il Consultorio Familiare.
- Società sportive: Pitzinnos, Basket Macomer 2.0, Pallavolo Macomer, Tennistavolo, Volley Borore, Bocciofila Borore, Arti marziali Borore, Sporter Academy (Nuoto).
- Gruppi di volontariato sociale: ADMO, AVIS, Croce Verde, Croce Rossa, Rotary, Lions Club, FiDaPa.

Lo svantaggio sociale e lo status socioeconomico medio-basso delle famiglie rendono talvolta



complessa l'interazione fra le agenzie educative. Allo stato attuale mancano azioni mirate a:

- pianificare interventi di assistenza educativa a medio e lungo termine da parte degli Enti Locali e raccordi più efficienti ed efficaci rispondenti alle tempistiche della scuola;
- potenziare i servizi di NPIA per abbattere i lunghi tempi di attesa relativi alla presa in carico dei minori e ai percorsi riabilitativi;
- migliorare i percorsi di sostegno alla genitorialità;
- potenziare le attività interculturali per giungere ad una sempre più fattiva inclusione degli alunni stranieri.

Risorse economiche e materiali

L'Istituto è articolato in 10 edifici separati su 4 comuni diversi, con utenza proveniente da 7 comuni. Gli edifici sono dotati di scale di sicurezza esterne e porte antipanico; sono presenti rampe e strutture per il superamento delle barriere architettoniche e bagni per disabili. L'istituto ha laboratori che coprono campi didattici diversi (scientifico-tecnologico, linguistico, informatico, artistico, musicale); biblioteche in tutti i plessi e tre palestre utilizzate anche nel pomeriggio da associazioni sportive. Le risorse economiche derivano da finanziamenti statali e regionali, dagli Enti Locali e da contributi di privati. Una parte delle risorse statali sono destinate al funzionamento amministrativo, una parte al funzionamento didattico e un'altra alla realizzazione di progetti didattici. Grazie alla disponibilità di fondi governativi, assegnati per fronteggiare l'emergenza COVID, e di fondi intercettati attraverso la progettazione interna (PON, PNSD, PNRR), l'Istituto ha una buona dotazione tecnologica per consentire il ricorso a metodologie alternative e innovative. I plessi scolastici sono stati dotati di connettività di rete e di ulteriori dispositivi (computer, tablet e monitor interattivi) che permettono la realizzazione di laboratori mobili multimediali. Gli alunni possono fruire di tali risorse tecnologiche durante le ore curricolari per svolgere attività di supporto alla lezione frontale, ma anche nelle attività pomeridiane di ampliamento e potenziamento. Alcuni plessi necessitano di adeguamenti alle norme vigenti per potere operare in sicurezza e sviluppare adeguatamente il percorso didattico. Sebbene la scuola segnali periodicamente gli interventi necessari ai soggetti preposti per legge alle manutenzioni, talvolta la regolare manutenzione ordinaria non è tempestiva. La connessione internet risulta strutturata in tutti i plessi, ma da potenziare.

Risorse professionali



L'elevato numero di docenti con contratto a T.I. e con più di 5 anni di servizio nell'Istituto garantisce continuità ai percorsi educativi e didattici. Le scelte progettuali sono perseguite attraverso l'organico dell'autonomia, funzionale alle esigenze didattiche e organizzative dell'Istituto. Tutti i docenti concorrono alla realizzazione del piano dell'offerta formativa con attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento. Gli insegnanti dell'organico potenziato svolgono interventi mirati al miglioramento dell'offerta formativa. Nel corso degli anni il numero dei docenti con specializzazione sul sostegno è aumentato in maniera considerevole, con un conseguente innalzamento delle competenze inerenti alla didattica speciale e alle strategie di gestione della classe che include alunni con disabilità. I docenti in servizio nell'Istituto possiedono le competenze digitali che permettono loro di utilizzare il registro elettronico e la piattaforma scolastica, strutturare la didattica d'aula, produrre e condividere materiali, partecipare ad eventi formativi. L'azione dirigenziale favorisce la continuità della gestione organizzativa e didattica e un rapporto stabile con il territorio.

I docenti con il titolo di specializzazione per le attività di sostegno, sebbene siano aumentati, non sono ancora sufficienti a coprire totalmente il fabbisogno crescente. Le competenze digitali dei docenti saranno ulteriormente implementate per consentire una piena innovazione metodologica e didattica, anche grazie alle azioni di formazione previste dal PNRR. Il numero degli assistenti amministrativi risulta esiguo rispetto all'aumento dei compiti tecnici e all'acquisizione delle funzioni. Un altro vincolo riguarda l'esiguità del numero dei collaboratori scolastici, che determina problemi non solo nella pulizia dei locali, ma soprattutto nella sorveglianza degli ambienti scolastici.



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

VISION E MISSION

La Vision e la Mission rappresentano cosa un Istituto è e ciò a cui tende nelle intenzioni e nelle aspettative dei soggetti che vi operano. La Vision è la "ragione esistenziale" di una scuola e lo scopo che intende raggiungere, la Mission è l'insieme delle strategie che la scuola adotta affinché la Vision possa essere realizzata.

La Vision dell'Istituto

Il Collegio dei Docenti definisce la Vision della propria azione educativa nei seguenti aspetti:

- scuola dell'accoglienza sensibile verso le problematiche sociali, promotrice di una cultura di pace e di solidarietà, contro fenomeno di violenza e di prevaricazione sociale e culturale;
- scuola partecipata e dialogante capace di instaurare rapporti costruttivi di collaborazione con le famiglie, con enti e associazioni operanti sul territorio, per migliorare la vita scolastica ed innescare processi innovativi;
- scuola dell'integrazione impegnata nella valorizzazione delle differenze, nella creazione di legami autentici tra le persone, favorendo l'incontro tra culture diverse e le differenti realtà sociali del territorio.
- scuola del ben-essere capace di rispondere ai bisogni formativi degli alunni promuovendo, attraverso una pluralità di saperi, di progetti, di integrazioni curricolari e di esperienze significative, la maturazione di tutte le dimensioni della personalità dei propri allievi ed allieve, salvaguardando la salute dei futuri cittadini e cittadine attraverso la formazione di competenze e abilità sociali che sviluppino resilienza;
- scuola della cittadinanza dove si esercitano e si potenziano le capacità di operare scelte, progettare, assumere responsabilità ed impegni nel rispetto della libertà propria ed altrui. scuola di qualità equa ed inclusiva, che offra pari opportunità di apprendimento per tutti e tutte.



La Mission dell'Istituto

Al fine raggiungere, attraverso la pratica educativa quotidiana, i valori espressi nella Vision, si definiscono le seguenti strategie operative:

- Porre attenzione alla persona: affermare la centralità della persona che apprende e del suo benessere psicofisico, promuovendo la sua crescita in un clima positivo di relazione e di confronto; riconoscere e tenere conto della diversità di ognuno in ogni momento della vita scolastica; prestare attenzione alla situazione specifica di ogni alunno e alunna per definire e attuare le strategie più adatte alla loro crescita; favorire nei futuri cittadini d'Europa un apprendimento attivo critico ed efficace; promuovere atteggiamenti di solidarietà, di pace, di rispetto dei diritti umani.
- Valorizzare le competenze sociali e civiche e le corrispondenti life skills, integrando i temi della salute e della sicurezza nel curriculum scolastico per guidare le alunne e gli alunni a gestire le emozioni, al fine di renderli capaci di affrontare efficacemente le richieste e le sfide della vita quotidiana.
- Valorizzare le competenze in materia di cittadinanza, integrando i temi della salute, della legalità, della sostenibilità, della diversità sociale e culturale, della parità di genere, di stili di vita sostenibili, della promozione di una cultura di pace e non violenza, nel curriculum scolastico, presupposti di un atteggiamento responsabile e costruttivo.
- Valorizzare le competenze chiave digitali per lo sviluppo di una forma mentis, di particolari attitudini cognitive e culturali in stretto accordo con altre competenze di base che valorizzino capacità critica, metacognizione e riflessività.
- Porre attenzione ai linguaggi: potenziando la conoscenza e l'utilizzo di tutte le forme di comunicazione, verbali e non verbali, promuovendo la competenza in termini di alfabetizzazione e sicurezza.
- Porre attenzione al territorio: porre attenzione alle risorse del territorio dal punto di vista storico, artistico, economico e sociale; raccordarsi con Enti, Istituzioni ed esperti per realizzare forme di collaborazione; sensibilizzare gli alunni ai problemi del territorio per accrescere la consapevolezza dell'essere cittadino, sviluppando attenzione, amore e rispetto per l'enorme patrimonio artistico e musicale italiano.
- Porre attenzione all'efficacia: sostenere la professionalità dei docenti quali promotori



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

dell'apprendimento e valutare i suoi esiti; potenziare la capacità di autonoma gestione della scuola nel concorrere alla realizzazione delle finalità del sistema educativo pubblico.

- Porre attenzione alle metodologie didattiche: privilegiando un apprendimento interdisciplinare, basato sulla ricerca-azione, sulla cooperazione tra contesti educativi, inclusione, cooperazione, tutoraggio, attraverso percorsi pensati che favoriscono la metacognizione e l'autovalutazione.

La mission dell'Istituto si concretizza quindi nell'intento di "creare una progettualità curriculare ed extracurriculare quanto mai diversificata per offrire a tutti gli alunni la possibilità di "imparare ad apprendere" secondo il proprio stile cognitivo", affinché attraverso il sapere, il saper fare e il saper essere, ogni discente possa raggiungere il massimo livello essenziale di conoscenze, abilità e competenze richieste dalle politiche scolastiche delle comunità europee, attraverso il dettato delle competenze chiave.



Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

La scuola realizza da anni progetti di alta valenza educativa e formativa, inseriti nell'attività didattica curricolare ed extracurricolare. La centralità degli alunni è il presupposto fondamentale dell'intero sistema-scuola, la cui qualità si misura anche dalla capacità di coinvolgere nella sua progettualità tutti i soggetti che, a vari livelli, sono interessati al processo di formazione, educazione e istruzione. Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa delinea le scelte educative e si pone degli obiettivi da realizzare con l'intento di mantenere alta la qualità delle proposte e del servizio, privilegiando le aree dell'inclusività, dell'innovazione, delle competenze di cittadinanza, dell'intervento sul disagio, del potenziamento delle competenze disciplinari. La proposta formativa dell'Istituto punta alla formazione integrale della persona valorizzando l'esperienza, lo studio e la ricerca e ponendo le basi per l'apprendimento lungo tutto il corso della vita. In sintonia con le Indicazioni Nazionali, la nostra è una scuola che accoglie, attenta alla prevenzione del disagio, del recupero degli svantaggi, del potenziamento delle risorse individuali e che accompagna lo studente nel percorso formativo favorendone il successo scolastico.



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

ELENCO ATTIVITÀ

#ioleggoperché

(Si torna) Tutti a iscol@

Uscite didattiche e viaggi di istruzione

Un poster per la pace

XXII Mostra del libro in Sardegna

#iostoconilibri - Leggi che ti passa!

Campionati Internazionali di Giochi matematici

Continuità e orientamento

Semi d'inchostro – Progetto nazionale scrittura di un libro

Latte nelle scuole

Prodigi "fuoriclasse"

Scuola kids

School4life

Io non spreco... l'ambiente

Piccoli eroi

Ambienti didattici innovativi per la Scuola dell'Infanzia - Progetto PON

Educazione stradale "Macomeandiamo"

Cambridge

Fijlkam

Insulas - imparamus in sardu



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

Attività con il Centro Servizi Culturali
Autunno insieme: castagnata
Campionati Italiani di Astronomia
#cuoriconeggi
Orientamento per lo strumento musicale
Ma che musica, maestro!
Tirocinio formativo in collaborazione con le Università di Cagliari e Sassari
Attività proposte dalla Biblioteca Comunale Macomer
Progetto Educazione Stradale
Api e ambiente
Progetto Teatro
PROGRESSI: PROgetti per il RECupero e il Supporto agli Studenti nell'Innovazione
ADMO nelle scuole
NoDipendenze tour
Insieme in piscina
Mini-tennis
Progetto didattico di canto corale
Legalità e antimafia
Sensibilizzazione a favore della parità di genere
Giochi sportivi studenteschi
Biliardo & Scuola
Murales
Frutta e verdura nelle scuole
Scrittori di classe
Teatro Erasmus
Educazione alla salute
Piccoli Giardinieri: Impariamo con l'Orto e le Erbe aromatiche
DIVARI In_contro

Nell'Istituto è stato attivato, fin dal 1997, il percorso di strumento musicale, primo corso istituito in tutta la provincia insieme a quello dell'Istituto Comprensivo n.1 di Nuoro. Il percorso prevede l'ampliamento dell'insegnamento musicale attraverso l'apprendimento della pratica strumentale e della teoria musicale che, integrate a pieno titolo nel processo formativo e cognitivo dell'alunno, offrono ulteriori occasioni di sviluppo delle potenzialità e una maggiore consapevolezza delle proprie emozioni. Le attività musicali trovano piena rispondenza nei bisogni degli alunni che scoprono nella scuola un luogo in cui si avvalorano la creatività, si dà spazio alla libera espressività e si vincono le insicurezze. Il percorso è



funzionale anche all'integrazione e al recupero degli alunni a rischio di dispersione scolastica. Il percorso, di durata triennale, è parte integrante del progetto educativo e metodologico della scuola e si realizza nell'ambito della programmazione educativa e didattica dei Consigli di Classe e del Collegio dei Docenti. In base alla normativa vigente, la scelta della materia "strumento musicale" è "facoltativa-opzionale". L'ammissione al corso, secondo quanto previsto dalle direttive ministeriali, è subordinata al superamento di una prova attitudinale valutata da una commissione composta dai docenti di strumento. Il tempo scuola è appositamente organizzato attraverso lezioni individuali di strumento, lezioni collettive di musica d'insieme con formazioni orchestrali di ensemble e lezioni di teoria e solfeggio. Il corso prevede lo studio dei seguenti strumenti musicali: violino, clarinetto, pianoforte e chitarra. La scelta dello strumento è affidata ai docenti di strumento che, dopo la prova selettiva, stilano una graduatoria per distribuire in maniera eterogenea gli alunni in quattro gruppi per l'insegnamento dei diversi strumenti musicali. Le lezioni di strumento sono parte integrante del curriculum scolastico, con apposita valutazione ed esame finale al termine del triennio formativo. In sede d'esame di stato viene verificata la competenza musicale raggiunta nel triennio sia sul versante della pratica esecutiva sia su quello teorico. L'insegnamento dello strumento musicale diventa quindi a tutti gli effetti curricolare all'atto dell'iscrizione: entra a far parte del programma scolastico, viene valutato come tale e presuppone una frequenza regolare: non è concesso cambiare strumento o ritirarsi dal corso nell'arco del triennio. Il lavoro degli alunni trova frequenti occasioni di riscontro pubblico attraverso le manifestazioni scolastiche, i saggi, le attività in sede e quelle fuori sede. Al termine del percorso è possibile valutare il proseguo specifico degli studi presso i Licei Musicali ed i Conservatori di Musica.

ALLEGATI:

IC Caria_curricolo verticale per competenze 24_25.pdf



Scelte organizzative

La predisposizione del PTOF 2025-2028 è stata effettuata come disposto dall'articolo 1, comma 12, della legge n. 107/2015. La Legge 107/15 prevede inoltre che il Piano contenga l'indicazione delle scelte organizzative e gestionali del Dirigente che vengono qui di seguito riportate:

Modello organizzativo

Periodo didattico: quadrimestri

Organigramma e funzionigramma

AREA ORGANIZZATIVA

Figura	Funzioni
DS	Dirigente scolastico, prof. Sergio Masia
DSGA	Direttore dei servizi generali amministrativi, sig.ra Roberta Castori
1° Collaboratore del DS	Prof.ssa Antonella Cabras. La docente coopera con il Dirigente per l'attuazione delle funzioni organizzative e amministrative connesse all'istituzione scolastica, svolgendo compiti di vigilanza e supervisione generale per il buon funzionamento dell'istituto scolastico, svolgendo altresì compiti specifici volta per volta attribuiti per far fronte alle esigenze del servizio. In particolare cura i seguenti aspetti: supporto al lavoro del D.S.; primi contatti con le famiglie degli alunni dei tre ordini di scuola; compartecipazione alle riunioni di staff; collaborazione con il Dirigente Scolastico nella redazione di circolari docenti, alunni e famiglie su argomenti specifici; collaborazione con il D.S. e con i fiduciari di plesso alla stesura dell'orario scuola secondaria I grado; collaborazione con gli uffici amministrativi; cura della procedura per gli Esami di Stato I ciclo ed esami di idoneità; collaborazione con le funzioni strumentali, referenti e responsabili di plesso.



	Il 1° collaboratore del DS deve sostituire il D.S. in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie e permessi e ha la delega alla firma degli atti ordinari conseguenti ai compiti specificati di seguito: 1. verifica della posta istituzionale; 2. atti urgenti relativi alle assenze e ai permessi del personale docente e ATA; 3. atti contenenti comunicazioni al personale docente e ATA; 4. corrispondenza con l'Amministrazione regionale, provinciale, comunale, con altri enti, Associazioni, Uffici e con soggetti privati avente carattere di urgenza; 5. corrispondenza con l'Amministrazione del MIUR centrale e periferica, avente carattere di urgenza; 6. documenti di valutazione degli alunni.
2° Collaboratore del DS	Ins. Maria Giovanna Attene. La docente è anche referente per l'ordine di scuola primaria e nello svolgere l'incarico deve: collaborare con tutto lo staff del Dirigente Scolastico; supportare il lavoro del D.S.; tenere i primi contatti con le famiglie degli alunni frequentanti la scuola primaria; partecipare alle riunioni di staff; collaborare con i Fiduciari di plesso della scuola primaria per la realizzazione delle funzioni a loro delegate; collaborare con i docenti FS e con i Coordinatori d'area per le questioni specificamente inerenti la scuola primaria; collaborare con gli uffici amministrativi.
Funzioni Strumentali	Prof.ssa Lucia Aresu. Area 1- Piano Triennale dell'Offerta Formativa - Rendicontazione Sociale Compiti: Revisione, aggiornamento e integrazione del PTOF; coordinamento della progettazione curricolare ed extracurricolare; coordinamento di gruppi di lavoro attinenti al proprio ambito; raccolta, armonizzazione ed archiviazione delle progettazioni curricolari, laboratoriali e progettuali; partecipazione ad eventuali corsi di formazione inerenti all'area di azione; revisione e aggiornamento del RAV e del PdM; interazione con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del Dirigente Scolastico, il DSGA. Prof. Salvatore Nieddu. Area 2 - Valutazione e Autovalutazione Compiti: monitoraggio iniziale in itinere e finale dei livelli di apprendimento degli



alunni; coordinamento per l'elaborazione di indicatori, strumenti e procedure per la valutazione degli apprendimenti (rubriche di valutazione degli apprendimenti e del comportamento); analisi e socializzazione dei risultati delle prove Invalsi; coordinamento dei gruppi di lavoro attinenti al proprio ambito; revisione e aggiornamento del RAV e del PdM; monitoraggio sistema Scuola; interazione con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del Dirigente Scolastico, il DSGA.

Ins. Alice Pisanu. Area 3 - Inclusione

Compiti: accoglienza e inserimento degli alunni con Bisogni educativi speciali, dei nuovi insegnanti di sostegno e degli operatori addetti all'assistenza; coordinamento delle attività di inserimento e di integrazione degli alunni con Disabilità, DSA o BES; promozione, coordinamento e verbalizzazione degli incontri con l'équipe psico-medico-pedagogica e gli operatori scolastici e archiviazione tempestiva del materiale raccolto ed elaborato; coordinamento nell'aggiornamento della modulistica per la redazione dei PEI e dei PDP; stesura e aggiornamento del PAI; coordinamento dei gruppi di lavoro attinenti al proprio ambito; promozione di attività di aggiornamento professionale in materia di inclusione; promozione di acquisto di materiale didattico specifico; verifica e monitoraggio periodico degli interventi di integrazione; interazione con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del Dirigente Scolastico, il DSGA.

Prof.ssa Giampiera Palmas. Area 4 – Orientamento

Compiti: coordinamento delle attività di continuità tra i tre segmenti dell'istituto; organizzazione di incontri tra la scuola e le famiglie degli studenti delle classi prime per favorire la conoscenza della nuova realtà scolastica; coordinamento delle azioni relative alle fasi di passaggio tra la scuola dell'infanzia e la scuola primaria; coordinamento delle azioni relative alle fasi di passaggio tra la scuola primaria e la scuola secondaria di I grado; coordinamento delle attività di orientamento; monitoraggio degli apprendimenti presso gli ordini di scuola successivi; raccolta del materiale fornito dagli alunni che ne testimoniano la creatività e gli interessi e i



	momenti significativi di vita scolastica; partecipare alla formazione delle future classi; partecipare alle riunioni periodiche con il Dirigente Scolastico e le altre F.S. per il coordinamento e la condivisione del lavoro; relazionare al Dirigente Scolastico in merito all'operato.
Animatore Digitale	Ins. Maria Antonietta Murrocu. Compiti: l'animatore digitale è una figura strategica per l'innovazione della scuola digitale. Le sue funzioni principali sono la formazione del personale docente, la realizzazione di una cultura digitale nella scuola e l'adozione di soluzioni innovative dal punto di vista tecnologico. Tra le funzioni che svolge all'interno della comunità scolastica: stimolare, coordinare e organizzare la formazione interna, senza svolgere per forza il ruolo di formatore, ma cercando di coinvolgere tutta la comunità scolastica alle attività formative sull'innovazione digitale; contribuire alla realizzazione di una cultura digitale condivisa, attraverso attività che vedano come protagonisti non solo il personale docente e gli studenti, ma anche le famiglie e gli altri attori del territorio in cui è inserita la scuola; individuare e realizzare soluzioni innovative, sia dal punto di vista tecnologico che metodologico, da poter diffondere all'interno degli stessi ambienti scolastici e che vadano nella direzione di un miglioramento della didattica.
Responsabili di plesso	Effettua comunicazioni telefoniche di servizio; organizza la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti; diffonde comunicazioni, informazioni al personale in servizio nel plesso e controlla le firme di presa visione, organizzando un sistema di comunicazione interna funzionale e rapida; redige a fine anno scolastico, in collaborazione con i collaboratori scolastici, un elenco di interventi necessari nel plesso, da inoltrare all'Amministrazione Comunale per l'avvio regolare del successivo anno scolastico; riferisce sistematicamente al Dirigente scolastico circa l'andamento ed i problemi del plesso; sovrintende al controllo delle condizioni di pulizia del plesso e segnala eventuali anomalie al DSGA; raccoglie le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso; sovrintende al corretto uso del fotocopiatore e degli altri sussidi dei vari laboratori facendosi portavoce delle necessità espresse dai responsabili; è incaricato di vigilare e contestare le infrazioni



	per il divieto di fumare; controlla che le persone esterne abbiano un regolare permesso della Direzione per poter accedere ai locali scolastici; previo accordo con la Direzione, contatta gli uffici del Comune per problemi di plesso; è il punto di riferimento nel plesso per iniziative didattico-educative promosse dall'Ente locale; predispone l'organizzazione di spazi comuni (laboratori, corridoi, aula riunioni, palestra, etc.); fa fronte ai "piccoli" problemi del plesso che esulano dall'intervento della Direzione o, in emergenza, in attesa di chi di competenza; è referente in caso di furti, incidenti, calamità nella scuola; visiona perdite, rotture, danni vari dell'edificio e notifica alla Direzione; segnala rischi con tempestività; controlla l'autorizzazione a esporre cartelli o similari in bacheca o agli albi di plesso.
RSPP	Verifica dell'applicazione della normativa di legge sulla salute e sulla sicurezza nei luoghi di lavoro
RSP	Monitorare la gestione della sicurezza affinché siano rispettate le norme stabilite dal Testo Unico sulla Salute e Sicurezza sul Lavoro.
Personale Designato alla gestione delle emergenze	Attuare le misure di prevenzione degli incendi, del primo soccorso sul posto di lavoro e delle misure di evacuazione dei lavoratori e degli alunni.
Consiglio d'Istituto	COMPOSIZIONE Presidente, Vice-Presidente, Dirigente Scolastico, n. 8 rappresentanti genitori, n. 8 rappresentanti personale docente, n. 2 rappresentanti personale ATA Compiti: elabora e adotta gli indirizzi generali e determina le forme di autofinanziamento della scuola, delibera il bilancio preventivo e il conto consuntivo e stabilisce come impiegare i mezzi finanziari per il funzionamento amministrativo e didattico.
Organo di	Compiti: l'Organo di Garanzia, istituito ai sensi dell'art. 5 del DPR 249/98



garanzia	(Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria), come modificato dal DPR 235/07, ha il compito di decidere in merito ai ricorsi presentati contro le sanzioni disciplinari irrogate dagli organi preposti. L'Organo di Garanzia è composto da: - Dirigente scolastico (o suo delegato), con funzione di Presidente; - n. 2 Rappresentanti dei docenti; - n. 2 Rappresentanti dei genitori.
Comitato di valutazione	Componenti: Dirigente Scolastico, componente docenti, membro esterno. Compiti: il Comitato di valutazione dei docenti ha il compito di individuare i criteri per la valorizzazione dei docenti ed è costituito dal Dirigente Scolastico, da tre docenti in servizio nell'istituzione scolastica, di cui due scelti dal collegio dei docenti e uno dal Consiglio d'Istituto, da un rappresentante dei genitori scelto dal Consiglio d'Istituto, da un componente esterno individuato dall'USR tra docenti, dirigenti scolastici e dirigenti tecnici.

AREA DIDATTICA

Figura	Funzioni
DS	Dirigente scolastico, prof. Sergio Masia
Coordinatori dei dipartimenti disciplinari	Prof.ssa Gianfranca Tedde. Dipartimento linguistico-antropologico Discipline: Italiano, Storia, Geografia, Religione Prof. Gianfranco Pinna. Dipartimento lingue straniere



	Discipline: Inglese e Francese Prof.ssa Giovanna Carta. Dipartimento scientifico-matematico-tecnologico Discipline: Matematica, Scienze, Tecnologia, Scienze motorie Prof.ssa Cossu Barbara. Dipartimento artistico-musicale Discipline: Arte, Musica, Strumento musicale Compiti: rappresentare il proprio dipartimento; fissare le riunioni (in base al monte ore annuale stabilito, art.27 del CCNL vigente); presiedere il dipartimento, le cui sedute vengono verbalizzate. Alla fine della discussione, quando ve ne sia necessità, il dipartimento vota sulle proposte da inserire nelle delibere del Collegio dei Docenti; è punto di riferimento per i docenti del proprio dipartimento come mediatore delle istanze di ciascun docente, garante del funzionamento, della correttezza e trasparenza del dipartimento; informare il Collegio dei docenti delle attività svolte e delle delibere approvate; curare i contatti con i coordinatori di altri dipartimenti affini, o comunque interessati ad iniziative comuni; collaborare con gli altri coordinatori di dipartimento nella progettazione e nella organizzazione degli interventi di recupero; partecipare alle riunioni dei Coordinatori dei Dipartimenti convocate dal Dirigente Scolastico.
Referenti team e collaboratori gestione documentale	Referente Team e Coordinatore del Consiglio di classe - Compiti: presiede e coordina il Consiglio di classe ai sensi del d.lgs 297/1994. Compila il documento relativo all'attività didattica della classe secondo la programmazione annuale del Consiglio stabilita nel PTOF (Piano Triennale Offerta Formativa). Si occupa della predisposizione della documentazione degli interventi di didattica personalizzata nel caso di disturbi riconducibili ai BES (Bisogni Educativi Speciali) e ai DSA (Disturbi Specifici Apprendimento). Informa i docenti sull'andamento generale della classe e propone, tra le altre cose, le riunioni straordinarie del consiglio qualora ne ravvisi la necessità. Predisporre il materiale necessario per effettuare gli scrutini finali e compila il Documento del Consiglio di classe per gli esami di Stato. Controlla regolarmente il registro elettronico per verificare la corretta trascrizione delle circolari, delle assenze e



	delle relative giustificazioni ma anche di eventuali note disciplinari. Segnala al DS eventuali casi di disagio o rischio che possono compromettere la serenità degli studenti. Predisporre il materiale relativo al profitto, alla disciplina e le relazioni che serviranno durante gli incontri con i genitori e in sede di consiglio. Informa e convoca i genitori degli alunni in difficoltà e ha l'obbligo di comunicare alla famiglia eventuali irregolarità nelle giustificazioni e la presenza di un numero eccessivo di assenze, ritardi o entrate posticipate. Presiede l'assemblea per l'elezione dei rappresentanti dei genitori e ha il compito di presentare la programmazione di classe, il piano annuale, la normativa relativa all'elezione dei rappresentanti stessi e di illustrare il patto di corresponsabilità. Collaboratore alla gestione documentale: ha il compito di verbalizzare le sedute del Consiglio.
Referenti d'area	Prof.ssa Roberta Carta. Referente Area Formazione Compiti: coordinare le attività dei corsi di formazione per i docenti; raccogliere le esigenze formative dei docenti condividendo con i Responsabili dei dipartimenti le azioni formative da realizzare; riferire puntualmente al Dirigente scolastico sulle possibili azioni da intraprendere; produrre una sintetica, ma esauriente relazione ex post in merito all'incarico conferito. Prof.ssa Pierpaola Nieddu. Referente Area Educazione Civica Compiti: coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF; favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione; curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali autori/enti/associazioni/organizzazioni supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi; monitorare le diverse esperienze e le diverse



fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività; promuovere esperienze e progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi del nostro Istituto; socializzare le attività agli Organi Collegiali; preparare la documentazione necessaria per l'avvio, la prosecuzione e la chiusura delle attività; costituire uno staff di cooperazione per la progettazione dei contenuti didattici nei diversi ordini di scuola; promuovere una cooperazione multipla di docenti al fine di diversificare i percorsi didattici delle classi; collaborare con la funzione strumentale PTOF alla redazione del "Piano" avendo cura di trasferire quanto realizzato ai fini dell'insegnamento dell'educazione civica (i contenuti da proporre, strutturare e diversificare nell'articolazione del percorso didattico delle 33 ore di Educazione Civica trasversale sono elencati nell'articolo 3 della legge, che indica le tematiche e gli obiettivi di apprendimento e lo sviluppo delle competenze cui è indirizzato l'insegnamento sistematico e graduale dell'Educazione Civica); assicurare e garantire che tutti gli alunni, di tutte le classi possano fruire delle competenze, delle abilità e dei valori dell'educazione civica; registrare, in occasione della valutazione intermedia, le attività svolte per singola classe con le indicazioni delle tematiche trattate e le indicazioni valutative circa la partecipazione e l'impegno di studio dei singoli studenti in vista della definizione del voto/giudizio finale da registrare in pagella; presentare, a conclusione dell'anno scolastico, al Collegio Docenti, una relazione finale, evidenziando i traguardi conseguiti e le eventuali "debolezze" e vuoti da colmare; curare il rapporto con l'Albo delle buone pratiche di educazione civica istituito presso il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca avendo cura di inoltrare le migliori esperienze maturate in istituto al fine di condividere e contribuire a diffondere soluzioni organizzative ed esperienze di eccellenza; rafforzare la collaborazione con le famiglie al fine di condividere e promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità.

Ins. Cristina Dedola. Referente Area Scuola dell'Infanzia

Compiti: funzioni di supporto alla dirigenza per la gestione e organizzazione della



scuola dell'infanzia; delega al coordinamento delle attività della scuola dell'infanzia; vigilanza sulla corretta applicazione delle disposizioni emanate; rappresentanza della dirigenza per mandati specifici all'interno e all'esterno dell'istituzione; collaborazione con il Dirigente Scolastico per la conoscenza dei problemi emergenti e la ricerca di soluzioni; collaborazione con le altre figure della dirigenza; coordinamento dei docenti responsabili di plesso della scuola dell'infanzia.

Prof.ssa Lidia Gai. Referente Area Educazione alla salute e al benessere

Compiti: promuovere l'educazione a corretti stili di vita, di alimentazione e di relazione, sollecitando nei giovani, tramite opportune iniziative e interventi specifici di esperti nel settore, comportamenti atti a garantire il loro benessere psichico e fisico, a prevenire episodi a rischio e situazioni di disagio personale e socio-relazionale.

Prof. Danilo Di Ventura. Referente Area Percorso ad Indirizzo Musicale

Compiti: collabora con il Dirigente Scolastico per tutto ciò che riguarda le attività dell'indirizzo musicale, dalle riunioni di presentazione ai genitori alle necessità dell'utenza; organizza le lezioni-concerto per le classi quinte presso i vari plessi della scuola primaria in accordo con le maestre responsabili del plesso; organizza i concerti di Natale e di fine anno scolastico (calendari prove, scrittura del programma, organizzazione logistica); collabora con i colleghi della continuità per quanto riguarda l'organizzazione della visita delle classi quinte alla scuola secondaria di primo grado; organizza eventi anche esterni alla scuola nei quali sia richiesta da parte di associazioni o gruppi di genitori la presenza di selezione dell'orchestra per contribuire alla buona riuscita di qualsiasi iniziativa sul territorio; applica le circolari e controlla il rispetto della normativa scolastica vigente; collabora con il D.S. nella predisposizione delle circolari relative alle attività dell'indirizzo; collabora alla risoluzione delle problematiche dell'indirizzo; coordina la presenza in Istituto, in orario pomeridiano, per il regolare funzionamento dell'attività didattica; si raccorda con il Dirigente Scolastico, il Primo e Secondo Collaboratore per le iniziative poste in essere nell'Istituto; predispone l'orario dei docenti dell'indirizzo; si occupa dei permessi di uscita degli alunni, in caso di assenza dei docenti e di variazioni orarie, provvedendo



ad avisare le famiglie; garantisce la vigilanza e il controllo della disciplina degli alunni; cura l'organizzazione delle prove attitudinali, stila le graduatorie di ammissione e assegna lo strumento.

Prof. Gianfranco Pinna. Referente Area Certificazione lingue straniere

Compiti: promuove, gestisce e coordina le attività volte al conseguimento delle certificazioni linguistiche da parte delle alunne e degli alunni.

Referenti Area Lingua e Cultura sarda

Compiti: promuovono attività relative alla conoscenza della storia e delle tradizioni sarde e per la valorizzazione della lingua sarda.

Prof. Giampiero Zedde. Referente gestione sito internet

Compiti: cura l'aggiornamento del sito internet e dei canali social.

Prof.ssa Antonella Cabras. Referente INVALSI

Compiti: -coordinamento delle attività relative alla somministrazione delle Prove - organizzazione delle attività dei somministratori - collaborazione con i referenti di team e i coordinatori delle classi coinvolte nelle Prove - supporto agli eventuali osservatori esterni.

COMMISSIONI E GRUPPI DI LAVORO

Denominazione	Compiti
Commissione Permanente per l'offerta formativa	Rivisitazione del PTOF/Programmazione dell'Offerta Formativa
Nucleo interno di valutazione	Elaborazione del Rapporto di autovalutazione



Commissione visite guidate e viaggi di istruzione	Coadiuvare gli uffici amministrativi nell'organizzazione delle iniziative.
Commissione revisione regolamenti	Revisione, aggiornamento dei regolamenti dell'Istituto
Gruppo di lavoro per il supporto all'inclusione	Supportare la FS ed i consigli di classe nell'attuazione dei PEI.
Gruppo di lavoro orientamento/continuità	Proposta di un progetto unitario di continuità interna tra scuola dell'infanzia e scuola primaria, tra scuola primaria e scuola secondaria di 1° grado ed esterna tra scuola secondaria di 1° grado e scuola secondaria di 2° grado. Docenti scelti fra quelli delle classi ponte.
Comitato tecnico-sportivo	Attività di progettazione, pianificazione e promozione della pratica sportiva.
Gruppo O.T.B.	Promozione e coordinamento delle iniziative per il contrasto del fenomeno del bullismo nella scuola e negli altri contesti di socializzazione dei bambini e degli adolescenti.
Gruppo di lavoro strumento musicale	Attività di promozione dell'Indirizzo Musicale ed attività correlate.
Team digitale	Supporto a tutte le componenti scolastiche per sostenere e diffondere la cultura del digitale.

